Dall'affidamento in prova al carcere di Cavadonna: arrestato 37enne

Revoca dell’affidamento in prova per un pregiudicato 37enne riconosciuto colpevole di furto aggravato, commesso a Siracusa nel 2018 e adesso condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna,come disposto dall’Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Stazione di Cassibile l’hanno arrestato per espiazione pena detentiva. La revoca dell’affidamento è stata emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. L’uomo dovrà espiare tre mesi e 24 giorni in carcere.

"Ciao Maddi": palloncini, fiori, messaggi e uno striscione sul luogo del terribile incidente

“Maddalena riposa in pace”. Così recita uno striscione apparso questa mattina nella rotatoria di via Monti, teatro pochi giorni fà del terribile incidente stradale costato la vita alla 18enne Maddalena. A firmarlo, un gruppo del tifo organizzato siracusano (Nu ci semu ca testa).
Poco distante, sul marciapiede opposto, i compagni della sfortunata ragazza hanno lasciato fiori, palloncini, lettere e messaggi. Sono tutti indirizzati alla loro Maddi. Anche alcuni normali cittadini hanno voluto lasciare un fiore. Chi passa a

piedi, si ferma un istante. Legge, lo sguardo fisso. Forse un momento di riflessione personale, una preghiera. La morte della 18enne ha scosso la coscienza cittadina ed ancora una volta ci si interroga sulla sicurezza stradale ed i tanti, troppi errori commessi per imprudenza o disattenzione.





Tutto attorno alla rotatoria, lungo le trafficate vie della Pizzuta, la vita sembra procedere regolarmente. Auto e moto circolano senza sosta, in attesa del solito caos collegato agli orari di entrata ed uscita dalle scuole presenti in zona. Frenate, qualche insulto urlato dai finestrini all'indirizzo di altri utenti della strada, l'insana scelta di percorrere un tratto in controsenso per "evitare" il lungo giro da via Monti (a senso unico), tra le vie della Pizzuta.
Intanto, attesa nelle prossime ore la comunicazione sulla data dei funerali. La scelta dovrebbe ricadere su una chiesa capace di accogliere centinaia di persone. In tanti vogliono partecipare e rendere un ultimo saluto a Maddalena. Persone comuni, mamme e papà, una immedesimazione collettiva nel dolore.
Sui social, centinaia di condivisioni per un banner grafico che invita alla prudenza. "Fermati. Rifletti. Rallenta. La vita è un bene prezioso" e poi la dedica: "Per Maddalena e per tutte le vittime della strada".



L'accusa dello psicoterapeuta: "Atteggiamento compulsivo nel controllare il cellulare alla guida"

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Siracusa entra nel dettaglio di quella che purtroppo è diventata una vera e propria piaga alla guida, nella nostra città come, purtroppo, altrove. La tragedia di cui Maddalena, la diciottenne siracusana che ha perso la vita in via Luigi Monti, riporta alta l'attenzione su un tema che, purtroppo, viene affrontato e sviscerato sempre dopo episodi che

scuotono l’opinione pubbliche, le coscienze, ma forse per troppo poco tempo. Ben diverse le conseguenze per le famiglie, devastate da perdite gravissime, improvvise, laceranti. Una madre non si riprende mai dalla perdita di un figlio in queste circostanze (e di un figlio in generale) . Un padre, i fratelli, i parenti, gli amici più cari, idem . Ma perché adottiamo, incuranti, sempre gli stessi atteggiamenti alla guida? Scorretto, forse, dire “adottiamo”. Non lo fanno certamente tutti. Lo fa, tuttavia, un numero altissimo di conducenti di mezzi a quattro ruote, e spesso anche chi guida ciclomotori e motocicli. Quella testa bassa, quella luce visibile, lo schermo del telefonino, mentre l’acceleratore è ancora pigiato. Nulla, purtroppo, di nuovo, Nulla, purtroppo, di raro. Ne abbiamo parlato con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Siracusa, Roberto Cafiso.

Vendita Isab, il sindacato "chiama" Goi Energy: "aprire confronto con il territorio"

Sulla vendita della raffineria Isab di Priolo, in attesa del closing della trattativa tra Lukoil e Goi Energy, interviene il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi. “Il Governo si affretti ad esercitare senza alcun tentennamento le prerogative contenute nella normativa cosiddetta del golden power o, in alternativa, eserciti il diritto all’amministrazione pubblica temporanea e controllata e salvaguardi così l’assetto occupazionale e produttivo della Lukoil”, le parole di Alosi.
Il sindacato torna a porre l’attenzione su temi della sicurezza sociale, salute, sostenibilità economica e

ambientale con riferimento al piano della subentrate Goi Energy, atteso al Ministero dopo l'incontro di alcuni giorni addietro.
Alosi invita a tenere alta l'attenzione sui "programmi di investimento del nuovo acquirente" e sollecita, da parte del governo, un'attenta valutazione del "grado di affidabilità nella direzione del perseguimento dell'ineludibile obiettivo di avviare la fase di una giusta transizione ecologica ed energetica capace di guardare con fiducia al futuro e di implementare e riqualificare l'occupazione".
La Cgil chiede poi con forza che venga avviata una fase di confronto e di ascolto con il territorio, con le istituzioni locali, con le comunità coinvolte. "La sorte industriale di questo territorio non può essere più giocata sulla pelle dei lavoratori, dei cittadini, delle comunità, della salute e dell'ambiente", dice Alosi. "Oggi si aprono scenari importanti per il futuro assetto industriale dell'intero polo petrolchimico di Siracusa, in grado di segnare una demarcazione netta fra un prima e un dopo. Non perdiamone l'occasione".

Scuole sicure ed antisismiche, dalla Regione pioggia di fondi: ecco il dettaglio per Siracusa

Dotare tutti i plessi scolastici della Sicilia della certificazione di vulnerabilità sismica, documento necessario per ottenere finanziamenti pubblici, a partire da quelli de Pnrr, per ristrutturazioni e interventi di edilizia e per

migliorare la sicurezza delle strutture. Una priorità strategica del governo regionale che ha stanziato 15 milioni a valere su fondi Po Fesr 2014/2020 da ripartire agli enti locali proprietari dei plessi scolastici, fissando tempi certi per l'accettazione del finanziamento e per le indagini necessarie alla classificazione sismica da concludersi entro la fine dell'anno scolastico in corso.
I dettagli dell'investimento in favore di Comuni, Città metropolitane e Liberi consorzi sono stati presentati questa mattina dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e dall'assessore all'Istruzione e alla formazione professionale, Mimmo Turano; presenti il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Giuseppe Pierro, il presidente della commissione Cultura, formazione e lavoro all'Ars, Fabrizio Ferrara, e il dirigente dell'Ufficio speciale della Regione per l'Edilizia scolastica e universitaria, Michele Lacagnina.
«L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza le strutture scolastiche della Sicilia – dichiara il presidente Schifani – Troppo spesso, in ogni parte d'Italia, avvengono disgrazie proprio nei luoghi in cui i nostri ragazzi hanno il diritto di vivere e formarsi in sicurezza. L'azione di prevenzione, dunque, è prioritaria per il nostro governo. Posso assicurare che la Regione sarà vigile e rigorosa nel portare avanti questo progetto e nell'eseguire poi le opere necessarie a garantire la solidità degli edifici e contrastare il rischio sismico».
«Per la prima volta la Regione, con questo intervento finanziario – afferma l'assessore Turano – intende mappare, sotto il profilo della vulnerabilità sismica, tutti gli edifici scolastici dell'Isola, per affrontare un piano ragionato di messa in sicurezza a vantaggio della salvaguardia della salute della nostra popolazione studentesca. Abbiamo individuato le risorse e un meccanismo che responsabilizza i sindaci, affinché ogni edificio scolastico possa essere monitorato, studiato e possa ottenere il certificato di vulnerabilità sismica, requisito essenziale per partecipare ai

bandi pubblici per l’esecuzione di qualsiasi intervento sugli edifici».
Il decreto pubblicato sul sito dell’assessorato regionale dell’Istruzione e della formazione professionale destina 15 milioni alle indagini geognostiche e alle verifiche strutturali degli edifici, per ottenere la certificazione di vulnerabilità sismica dei singoli plessi scolastici di proprietà degli enti locali. Un documento che accerta la classe di rischio della struttura, di cui è dotato solo un quarto dei 4.058 plessi presenti in Sicilia.
In particolare, 9.629.818,88 euro sono assegnati a 338 Comuni per le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado; 1.894.637 euro ai sei Liberi consorzi di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, per le scuole secondarie di secondo grado; 3.475.544,12 euro alle tre Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo, per le scuole secondarie di secondo grado. Nel caso di ulteriori fabbisogni finanziari, si potranno utilizzare le economie derivanti da un precedente bando del 2018, pari a circa 10 milioni.
Gli enti beneficiari sono obbligati a comunicare l’accettazione del finanziamento entro un mese dalla notifica; poi avranno altri 20 giorni per comunicare l’elenco dei plessi selezionati per procedere all’ottenimento della certificazione. Le operazioni di indagine geognostica e strutturale degli edifici dovranno concludersi entro il prossimo 30 giugno.
Nel dettaglio, per il Libero Consorzio Comunale (ex Provincia) di Siracusa sono stati stanziati 507mila euro, a fronte di una popolazione scolastica di 17.189 unità. Al Comune capoluogo vanno invece 220mila euro. In provincia, Avola fa la parte del leone con 85.477 euro; per Rosolini 65.898 e poi Pachino 63.872. Augusta, la seconda città della provincia, non va oltre 54.303 euro. Di seguito il quadro dei singoli comuni del siracusano:

SR AUGUSTA 54.303,78 €
SR AVOLA 85.477,09 €

SR BUSCEMI 4.314,95 €
SR CANICATTINI BAGNI 2.000,00 €
SR CARLENTINI 44.323,63 €
SR CASSARO 2.000,00 €
SR FERLA 6.076,15 €
SR FLORIDIA 39.568,38 €
SR LENTINI 40.595,75 €
SR MELILLI 37.689,76 €
SR NOTO 15.087,65 €
SR PACHINO 63.872,99 €
SR PALAZZOLO ACREIDE 3.610,47 €
SR PORTOPALO DI CAPO PASSERO 11.124,94 €
SR PRIOLO GARGALLO 32.435,50 €
SR ROSOLINI 65.898,37 €
SR SIRACUSA 220.003,70 €
SR SOLARINO 18.492,64

Droga nel "fortino" di via Algeri: condanna in primo grado per 27 imputati

Si è chiuso con la condanna in primo grado di 27 imputati il processo nato dall'operazione "Algeri" del 2021. I Carabinieri di Siracusa entrarono in azione per smantellare un sodalizio criminale specializzato in un fiorente traffico di stupefacenti. L'accusa era di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le palazzine popolari di via Algeri erano state trasformate in "fortini" dello spaccio, attraverso l'abusiva apposizione di cancellate in ferro ed il ricorso a vedette sui tetti con il compito di

monitorare i movimenti in entrata ed in uscita.
Il gup di Catania ha inflitto la pena più alta (20 anni) a Maximiliano Genova, ritenuto elemento di vertice dell'associazione. Per tutti gli altri, tra cui quattro donne, condanne dai 17 ai 4 anni.

Festa della Polizia Municipale: schieramento in piazza Duomo, elogi ed encomi

La Polizia Municipale di Siracusa ha celebrato stamattina la sua festa, nel giorno di san Sebastiano, co-patrono della città e patrono del Corpo. Dopo due anni di stop per l'emergenza pandemica, la cerimonia è tornata nella sua sede usuale di piazza Duomo, dove, alla presenza delle autorità civili e militari e dell'arcivescovo Francesco Lomanto, c'è stato lo schieramento degli agenti passato in rassegna dal sindaco Francesco Italia, dall'assessore Dario Tota e dalla comandante Delfina Voria.
Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale da parte del Corpo bandistico Città di Siracusa, la cerimonia è proseguita all'interno della chiesa di Santa Lucia alla Badia per una solenne celebrazione presieduta dall'arcivescovo Lomanto. Particolarmente significativo è stato il momento dell'offertorio, durante il quale il personale della Polizia municipale, nel rispetto della tradizione, ha fatto dono all'arcidiocesi del pane e di altri generi alimentari destinati ai poveri della città attraverso la Caritas. Il pane viene anche consegnato ai partecipanti alla messa in cambio di offerte, anche queste destinate alla beneficenza.
La giornata si è conclusa con la consegna dell'onorificenza

alla Polizia municipale, ritirato dalla comandate Voria, e degli encomi al personale che si è distinto nel corso del 2022. La benemerenze sono andate a: Pippo Barbagallo, Salvatore Bianca, Natalino Carnabuci, Corrado Caruso, Lucia Cefalù, Francesco Fortuna, Antonella Guarino, Giovanni Iacono, Salvatore Lena, Giuseppe Lombardi, Giovanni Nicotra, Andrea Pirrera, Giovanni Rametta, Giuseppe Scavone Salvatore Zimmitti. Encomi anche agli ausiliari Marinella Caia, Maurizio Di Franco, Maria Grazia Gallia, Paolo Manzella, Luciano Moncada e Sebastiano Tribulato.

La festa proseguirà domani con una mattinata dedicata all'educazione stradale dei bambini, che si terrà in piazza Duomo a partire dalla 9,30. Gli agenti impartiranno le nozioni in maniera ludica; sarà predisposto un circuito attrezzato dove mettere in pratica le conoscenze acquisite percorrendolo con piccole biciclette e veicoli elettrici giocattolo. Al termine dell'attività i bambini riceveranno in dono dei gadget come ricordo della giornata. Tutte le iniziative della festa sono realizzate a spese del personale della Municipale.

«La festa – commenta il sindaco Italia – vuole rappresentare lo stretto legame tra la Polizia municipale e la città ed è un riconoscimento al lavoro che le donne e gli uomini in divisa mettono quotidianamente a favore dei siracusani. Un impegno speso per far rispettare le regole della convivenza civile ma anche in aiuto delle persone in difficoltà e bisognose del conforto del Comune, l'istituzione che per prima si fa carico dello loro richieste. Alla Polizia municipale, a titolo personale, dell'Amministrazione e per conto di tutti i siracusani va il nostro grazie».

Per quanto concerne la festività liturgica di san Sebastiano, sono previsti due momenti. Il primo si terrà domani a Belvedere, dove alle 9,30 si terrà la sfilata dei "nuri" e nel pomeriggio il simulacro sarà portato per le vie della frazione; al passaggio dei cortei è prevista la momentanea chiusura della strade.

La processione religiosa principale è quella prevista per il pomeriggio di domenica 22, con inizio da piazza Duomo e lungo

le vie di Ortigia fino a riva della Darsena, alla quale parteciperanno il sindaco Italia, la comandante Voria e le rappresentanze delle polizie municipali dei comuni della provincia. Gli agenti di Siracusa si sostituiranno ai portatori del simulacro del Comitato san Sebastiano per un tratto della processione.

Riparata la pensilina della tribuna, c'è l'ok della commissione: torna il pubblico

La tribuna “Corrado Siringo” dello stadio comunale torna agibile. Conclusi al De Simone i lavori di riparazione della pensilina, dopo i danni causati dal maltempo di fine ottobre. In linea con il cronoprogramma, sono stati completati gli interventi eseguiti dalla “Deltaimpianti Srl” di Augusta. La commissione comunale di vigilanza sui pubblici spettacoli (su parere positivo del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, ingegner Antonino Galfo) ha redatto verbale favorevole alla riapertura del settore. La Questura di Siracusa ha così ripristinato “la piena validità dell’autorizzazione datata 2 settembre 2022 valevole per il campionato Figc per la stagione in corso”. Pertanto, in occasione della gara Siracusa-Santa Croce di domenica 22 gennaio la tribuna centrale tornerà ad ospitare i tifosi azzurri.
L’Asd Siracusa Calcio ha voluto ringraziare pubblicamente l’amministrazione comunale, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed il questore di Siracusa “per aver contribuito (ognuno nell’ambito delle proprie competenze) alla riapertura

del settore”.

Ritorna l'acqua in Borgata, riparata la "grossa perdita" nei pressi di piazza Santa Lucia

Poco dopo le 17 è tornata l’acqua nelle case della Borgata, a Siracusa. Dalla mattina era stato necessario chiudere l’erogazione idrica per consentire la riparazione di un guasto individuato nei pressi di piazza Santa Lucia. Siam, la società che gestisce il servizio idrico nel capoluogo, ha subito parlato di “grossa perdita”. A rendere complessa la riparazione, anche la vetustà delle tubature presenti in zona. “Ci potrebbe essere qualche problema d’aria isolato, ma di breve durata. A tal proposito, per chi non dispone di serbatoi, è sempre consigliabile lasciare aperti i rubinetti”, spiega in una nota l’ufficio stampa della Siam.

Prodotto ittico illegale, i controlli della Guardia

Costiera: 4 sequestri, 8mila euro di multe

Intensificata dalla Capitaneria di porto di Siracusa l’azione di contrasto alla vendita illegale di prodotti ittici sottomisura, privi di tracciabilità e scaduti. Dall’inizio del nuovo anno sono stati 55 i controlli tra pescherie, ristoranti ed autoveicoli per il trasporto di prodotti ittici freschi e/o congelati. Controlli che hanno permesso di accertare casi di commercializzazione di prodotto ittico congelato e fresco privo di qualsiasi documento che ne attestasse la tracciabilità ed in qualche caso anche scaduto.
Ai responsabili dell’infrazione sono state comminate sanzioni amministrative. Il prodotto ittico scaduto e non tracciato è stato posto sotto sequestro. Quello giudicato idoneo al consumo umano, dopo opportune verifiche, è stato donato in beneficienza ad un istituto caritatevole della città di Siracusa.
Nel complesso, sono state elevate 5 sanzioni ammnistrative per un ammontare complessivo di euro 8.000 circa. Quattro i sequestri.
La Capitaneria di porto di Siracusa ricorda che le sanzioni ammnistrative per la violazione delle norme sulla tracciabilità partono da euro 1.500. “Lo sfruttamento indiscriminato e la cattura del novellame e di pesce sottomisura, oltre che essere contrario alla legge, impedisce alle specie ittiche dei nostri mari di raggiungere la taglia minima consentita per la commercializzazione e per la riproduzione”.